



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 373

data 23-05-2018

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 151

data 22-05-2018

OGGETTO	Assunzione impegno di spesa e relativa liquidazione delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo n. 158/2018 del 27/03/2018 – Procedimento Civile davanti al Tribunale di Agrigento iscritto al n. 423/2018 N.R.G.
----------------	--

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- Con Decreto Ingiuntivo n. 158/2018 del 27/03/2018, notificato a mezzo P.E.C. prot. n. 18980/2018 del 11.04.2018, dall'avv. Tagliarini Roberto - in qualità di rappresentante e difensore di Venzaprone Mario – il G.U. ha ingiunto al Comune di Favara di pagare in favore di Venzaprone Mario, per le causali specificate nel ricorso – entro quaranta giorni dalla notifica –: 1) la somma di € 159,51 a titolo di retribuzione di lavoro straordinario effettuato; 2) gli interessi al saggio legale dalla diffida all'effettivo pagamento; 3) le spese della procedura di ingiunzione nella misura di € 280,00 per compensi, oltre oneri fiscali e contributivi nella misura legalmente dovuta;
- Con nota a firma congiunta del Responsabile della P.O. n. 1 e della Responsabile della P.O. n. 2, prot. n. 21298 del 24/04/2018 si è invitato il signor Venzaprone Mario ad addivenire ad un componimento bonario della controversia, liquidandogli la mera somma di € 159,51, dovuta a titolo di corresponsione somme per lavoro straordinario effettuato. Con PEC prot. n. 21356 /2018 del 26/04/2018, l'avv. Tagliarini Roberto, n.q. sopra spiegata, ha riscontrato la nota sopra indicata giudicando irricevibile l'invito al componimento bonario formulato dall'A.C.;
- Dagli atti d'ufficio, si è riscontrato che il signor Venzaprone Mario ha effettivamente svolto il lavoro straordinario, autorizzato dal Responsabile della P.O.1 *pro tempore*, per consentire i lavori del Consiglio Comunale nei giorni del 23 e 24 novembre 2016 e del 14 e 15 dicembre 2016;
- Il Responsabile della P.O. n. 1, denominata Area Amministrativa e Servizi al Cittadino, ha relazionato, con nota prot. n. 22274 del 02/05/2018 sul Decreto Ingiuntivo di cui in oggetto asserendo, che: *"Tenuto conto che la prestazione in argomento è stata resa, che l'Ente ha tratto un beneficio dalla stessa e che la somma ingiunta è pertanto dovuta, a parere dello scrivente non sussistono gli elementi per proporre opposizione al decreto ingiuntivo"*;
- Con Determinazione del Sindaco n. 33 del 10.05.2018, è stata disposto di non proporre opposizione al D.I. n. 158/2018 del 27/03/2018 – N.R.G. 423/2018 – emesso dal Tribunale di Agrigento nell'interesse di Venzaprone Mario, rappresentato e difeso dall'avv. Tagliarini Roberto, notificato a mezzo P.E.C. prot. n. 18980/2018 del 11/04/2018;
- Tenuto conto che occorre impegnare la somma, ingiunta dal giudice, di complessivi € 452,71 così distinta: € 159,51 a titolo di compenso per lavoro straordinario; € 293,20 a titolo di spese legali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione del Sindaco n. 4 dell'1.02.2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa n. 1 - denominata "Area Amministrativa e Servizi al Cittadino" comprendente, tra l'altro, anche il Servizio Affari Legali -, al dipendente Dott. Giuseppe Calabrese, inquadrato nella categoria D, e sono state attribuite allo stesso le funzioni di cui all'art. 109, D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto; Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni; Richiamati, altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 del 27.12.2015, esecutiva, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 20.01.2016, esecutiva, con la quale è stato prorogato in via provvisoria il P.E.G. 2016;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23.11.2016, con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- il comma 1, dell'art. 250, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- è in corso di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016;
- il comma 2, dell'art. 250, D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. che testualmente prevede:
"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere";

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste ai seguenti Cap./Art.: 92/15, denominato _____ e 138/1 denominato "Liti, arbitraggi e consulenze-risarcimento danni" del bilancio di previsione esercizio, sufficientemente capienti;

Rilevato, altresì, necessario procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 452,71 in favore di Venzaprone Mario, disposto con il Decreto Ingiuntivo di cui in premessa;

DETERMINA

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018		
Cap./Art.	138/1	Descrizione	Liti, arbitraggi e consulenze-risarcimento danni
Intervento		Mis./Prog.	1/11
Centro di Costo		Compt. Econ.	
SIOPF		CC	
Creditore	Dipendente Venzaprone Mario		
Causale	Pagamento somma ingiunta con D.I. del Tribunale di Agrigento n. 158/2018 – Spese Legali.		
Modalità finan.	Bilancio comunale		
Imp./Prez. n.	671	Importo	€ 293,20
			Frazionabile in 12

Eserc. Finanz.	2018		
Cap./Art.		Descrizione	
Intervento		Mis./Prog.	
Centro di Costo		Compt. Econ.	
SIOPF		CC	
Creditore			
Causale	Pagamento somma ingiunta con D.I. del Tribunale di Agrigento n. 158/2018 – Lavoro straordinario.		
Modalità finan.	Bilancio comunale		
Imp./Prez. n.	1835	Importo	€ 159,51
			Frazionabile in 12

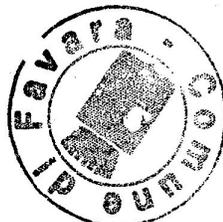
- 1) di liquidare la somma di € 452,71 (leggasi euro quattrocentocinquantadue virgola settantuno centesimi) a favore del soggetto di seguito indicato:

CREDITORE	Titolo esecutivo	Importo Euro	Fraz. in 12 ^{mi}	Cap.	Impegni N. e anno
Dipendente VENZAPRONE MARIO	D.I. N. 158/2018 Tribunale Agrigento	452,71	-----	138/1	N. 671 del 2018 N. 1835 del 2016

- 2) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione dei relativi mandati di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale.
- 3) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:
- 4) rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- 5) non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1; del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente):
- 8) il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, nonché per l'emissione del relativo mandato di pagamento.

10) Favara, li 22-05-2018

2



Il Responsabile della P. O. n. 1

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

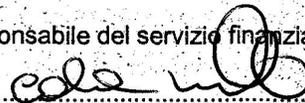
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
671	22/05/2018	203,20	138004	2018
1835	2016	159,51	P2115	2016

Data

Il Responsabile del servizio finanziario



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 24 MAG 2018 al

Data,

Il Responsabile del servizio

